



AREA DEL DIRITTO PRIVATO

CASO PER LA SIMULAZIONE DI UNA CONTROVERSIA CIVILE

ESERCITAZIONE CON GLI AVVOCATI TUTORI

DI LUNEDÌ 24 GIUGNO 2024

Tizio è titolare di un conto corrente acceso presso Banca Alfa nel 1980. Il contratto di conto corrente originario prevede, tra l'altro, la regolazione contabile trimestrale degli interessi a debito del correntista ed annuale degli interessi a suo credito.

La Banca, senza formalizzare la concessione di alcuna linea di credito, consente comunque a Tizio di "andare in rosso" fin dall'accensione del rapporto, e questo fino al 30 gennaio 2005, data in cui viene formalizzata una apertura di credito a tempo indeterminato a favore di Tizio.

In tale ultimo contratto viene previsto che gli interessi debitori maturati sul conto corrente vengono capitalizzati con la medesima periodicità trimestrale degli interessi creditori che dovessero maturare a favore del correntista.

Il conto viene poi chiuso nel maggio 2013, con un saldo a debito del correntista di Euro 25.000.

Tizio, nel sottoporre alla verifica il conto corrente nell'aprile 2023, riscontra di aver corrisposto alla Banca, dal 1980 al 2013, a titolo di interessi debitori, la somma complessiva di Euro 350.000,00.

A questo punto, sia Tizio, sia la Banca Alfa si rivolgono ciascuno al legale di propria fiducia, al quale chiedono di vedersi illustrate le questioni rilevanti e gli strumenti di tutela dei rispettivi diritti.